



Comifin S.p.A.

III Pilastro

Informativa al pubblico

2009



COMIFIN S.p.A. Sede Legale e direzione Via Calabria, 22 - 20090 Redecesio di Segrate (MI) - Tel. 02.26.929.720 / 628 • Fax 02.26.929.744 - info@comifin.com • www.comifin.com
Cap.Soc. € 19.565.217,00 i.v. • C.F. e P.IVA 03328610963 • R.E.A. MI 1666821 - Iscritta nell'elenco speciale degli intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.B. - n°32828.6

Filiale di Roma Via Brescia, 29 - 00198 (RM) - Tel. 06.85.303.065 • Fax 06.84.190.27

Filiale di Catania C.so Italia, 85 - 95129 (CT) - Tel. 095.72.236.97 • Fax 095.72.263.33

Ufficio di Rappresentanza Sassari PREDDA NIEDDA - Strada Statale 291 (Sassari-Fertilia) Km 2,200 - 07100 (SS) - Tel. 079.28.27.113 • Fax 079.28.13.08



Indice

Premessa

Tavola 1 - Adeguatezza patrimoniale

Tavola 2 - Rischio di credito: informazioni generali

Tavola 3 - Rischio di credito: informazioni relative ai portafogli assoggettati a metodo standardizzato

Tavola 5 - Operazioni di cartolarizzazioni

Tavola 6 - Rischio di tasso di interesse sulle posizioni incluse nel portafoglio immobilizzato

Premessa

La Circolare 216 di Banca d'Italia del 5 agosto 1996 - 7 aggiornamento del 9 luglio 2007 "Istruzioni di Vigilanza per gli Intermediari Finanziari iscritti nell'Elenco Speciale" prevede per gli intermediari finanziari iscritti nell'Elenco Speciale di cui all'art. 107 TUB specifici obblighi di pubblicazione periodica delle informazioni relative all'adeguatezza patrimoniale, alla misurazione ed alla gestione dei rischi aziendali. Il presente documento, articolato in 5 Tavole, illustra le informazioni di carattere qualitativo e quantitativo relative al 31 dicembre 2009. La Società non pubblica le Tavole per le quali non vi sono contenuti informativi.

Comifin S.p.A. pubblica con cadenza annuale l'informativa al pubblico sul proprio sito internet www.comifin.com

Tavola 1

Adeguatezza patrimoniale 31 dicembre 2009 (Valori in unità di euro)

Informativa qualitativa	(a)	<i>Sintetica descrizione del metodo adottato dall'intermediario nella valutazione dell'adeguatezza del proprio capitale interno per il sostegno delle attività correnti e prospettiche</i> La quantificazione dei requisiti patrimoniali richiesti e del capitale interno della Società è stata effettuata sulla base delle tabelle seguenti. <i>Requisiti di I Pilastro</i>	
		Tipo rischio	Metodologia di calcolo
		Rischio di credito	Standardizzato
		Rischio operativo	Basic Indicator Approach
		Rischio di mercato	Non Applicabile
		Rischio di cambio	Non Applicabile
Informativa quantitativa	(b)	<i>Requisito patrimoniale a fronte del rischio di credito</i>	
		Tipo rischio	Quantificazione del requisito patrimoniale
		Rischio di credito	24.173.363
	(c)	<i>Requisiti patrimoniali a fronte dei rischi di mercato</i>	
		Tipo rischio	Quantificazione del requisito patrimoniale
		Rischio di mercato	Non applicabile
	(d)	<i>Requisito patrimoniale a fronte dei rischi operativi</i>	
		Tipo rischio	Quantificazione del requisito patrimoniale
		Rischio operativo	2.298.978
	(e)	<i>Ammontare del patrimonio di vigilanza</i>	
		Voci	
		Capitale Sociale	19.565.217
		Sovrapprezzo azioni	22.500.661
Altre Riserve		2.801.724	
Totale elementi positivi		44.867.602	
Avviamento		9.215.373	
Altre Immobilizzazioni Immateriali		124.368	
Totale Elementi Negativi		9.339.741	
Patrimonio di Base		35.527.861	
Partecipazioni superiori al 10%		15.228	
Totale Elementi da dedurre	15.228		
Patrimonio di Vigilanza	35.512.633		
(f)	Coefficienti patrimoniali totale e di base (Tier-1 ratio) 8,75%		
(g)	Ammontare del patrimonio di vigilanza di 3° livello La Società non detiene patrimonio di vigilanza di 3° livello		

Tavola 2

Rischio di credito: informazioni generali (Valori in unità di euro)

Informativa qualitativa	(a)	<p>i) <i>Definizioni di crediti "scaduti" e "deteriorati" utilizzate a fini contabili</i> La definizione di crediti scaduti e deteriorati corrisponde con quella utilizzata per la vigilanza.</p> <p>ii) <i>Descrizione delle metodologie adottate per determinare le rettifiche di valore</i> Svalutazioni Analitiche Ai fini della svalutazione analitica dei crediti vengono prese in esame le posizioni riconducibili a clienti classificati a incaglio e sofferenza. La svalutazione avviene sulla base di una verifica monografica del nominativo cliente, della tipologia di prodotto (finanziamento - leasing - factoring) e delle eventuali garanzie assunte a sostegno del rischio in sede di delibera e perfezionamento delle pratiche (tipologia e fungibilità del bene in caso di leasing, garanzie reali e personali per tutti i prodotti). I criteri di svalutazione rispondono ai dettami previsti dall'applicazione dello IAS 39 (impairment collettivo e analitico). La valutazione del credito avviene attualizzando i flussi di cassa attesi nell'orizzonte temporale stimato per il recupero, al tasso interno di rendimento originario.</p> Svalutazioni Collettive Ai fini della determinazione della svalutazione collettiva, applicata a tutti i crediti ad esclusione di incagli e sofferenze, viene utilizzato apposito modulo di calcolo del gestionale del sistema informativo aziendale Forward. Tale modulo, sulla base dell'esposizione di rischio di ciascun contratto, determina la quota di fondo generico applicando l'algoritmo $PD \times LGD \times EAD$ dove PD è la Probabilità di Default di un contratto, definita come probabilità di passaggio ad incaglio e/o sofferenza; LGD è la Lost Given Default, probabilità di perdita a fronte di contratti passati in default; EAD (Exposition at Default) è il credito per singolo contratto. La determinazione della PD e della LGD, sulla base della vintage storica dell'intero portafoglio della Società è in capo alla funzione di Risk Management.																																													
Informativa quantitativa	(b)	<p><i>Esposizioni creditizie lorde relative al periodo di riferimento, distinte per principali tipologie di esposizione e di controparte</i></p> <table border="1" data-bbox="387 1290 1522 1641"> <thead> <tr> <th>Portafoglio</th> <th>Valore nominale</th> <th>Valore ponderato</th> <th>Assorbimento di capitale</th> <th>% assorbimento</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Intermediari vigilati</td> <td>63.589.104</td> <td>12.717.821</td> <td>763.069</td> <td>3,2%</td> </tr> <tr> <td>Enti statali - no profit</td> <td>12.729.245</td> <td>2.545.849</td> <td>152.751</td> <td>0,6%</td> </tr> <tr> <td>Immobiliari</td> <td>40.822.302</td> <td>20.411.151</td> <td>1.224.669</td> <td>5,1%</td> </tr> <tr> <td>Retail</td> <td>140.696.964</td> <td>105.522.723</td> <td>6.331.363</td> <td>26,2%</td> </tr> <tr> <td>Imprese ed altri soggetti</td> <td>196.959.159</td> <td>196.959.159</td> <td>11.817.550</td> <td>48,9%</td> </tr> <tr> <td>Altre esposizioni</td> <td>4.735.758</td> <td>4.735.758</td> <td>284.145</td> <td>1,2%</td> </tr> <tr> <td>Scaduto</td> <td>39.997.953</td> <td>59.996.930</td> <td>3.599.816</td> <td>14,9%</td> </tr> <tr> <td>TOTALE</td> <td>499.530.486</td> <td>402.889.391</td> <td>24.173.363</td> <td>100,0%</td> </tr> </tbody> </table>	Portafoglio	Valore nominale	Valore ponderato	Assorbimento di capitale	% assorbimento	Intermediari vigilati	63.589.104	12.717.821	763.069	3,2%	Enti statali - no profit	12.729.245	2.545.849	152.751	0,6%	Immobiliari	40.822.302	20.411.151	1.224.669	5,1%	Retail	140.696.964	105.522.723	6.331.363	26,2%	Imprese ed altri soggetti	196.959.159	196.959.159	11.817.550	48,9%	Altre esposizioni	4.735.758	4.735.758	284.145	1,2%	Scaduto	39.997.953	59.996.930	3.599.816	14,9%	TOTALE	499.530.486	402.889.391	24.173.363	100,0%
Portafoglio	Valore nominale	Valore ponderato	Assorbimento di capitale	% assorbimento																																											
Intermediari vigilati	63.589.104	12.717.821	763.069	3,2%																																											
Enti statali - no profit	12.729.245	2.545.849	152.751	0,6%																																											
Immobiliari	40.822.302	20.411.151	1.224.669	5,1%																																											
Retail	140.696.964	105.522.723	6.331.363	26,2%																																											
Imprese ed altri soggetti	196.959.159	196.959.159	11.817.550	48,9%																																											
Altre esposizioni	4.735.758	4.735.758	284.145	1,2%																																											
Scaduto	39.997.953	59.996.930	3.599.816	14,9%																																											
TOTALE	499.530.486	402.889.391	24.173.363	100,0%																																											

Informativa quantitativa	(c)	<i>Distribuzione per aree geografiche significative delle esposizioni, ripartite per principali tipologie di esposizione e, se necessario, ulteriori dettagli</i>		
		Regione	Esposizione	Inc. % portafoglio
		LOMBARDIA	96.417.469	22,12%
		CAMPANIA	63.276.068	14,51%
		LAZIO	60.807.288	13,95%
		VENETO	33.570.060	7,70%
		PUGLIA	32.396.091	7,43%
		EMILIA ROMAGNA	25.800.424	5,92%
		TOSCANA	21.667.215	4,97%
		SICILIA	20.772.054	4,76%
		CALABRIA	14.834.935	3,40%
		PIEMONTE	12.255.405	2,81%
		SARDEGNA	9.939.952	2,28%
		LIGURIA	8.150.036	1,87%
		Altro	36.054.385	8,27%
TOTALE Crediti		435.941.382	100,00%	

Tavola 2

Rischio di credito: informazioni generali

		<i>Distribuzione per vita residua contrattuale dell'intero portafoglio per tipologia di esposizione e, se necessario, ulteriori dettagli (Valori in migliaia di euro)</i>								
		vista o revoca	fino a 3 mesi	da 3 a 12 mesi	da 1 a 5 anni	da 5 a 10 anni	oltre 10 anni	indeterminata	TOTALE	
Informativa quantitativa	(d)	<i>Distribuzione per settore economico o per tipo di controparte delle esposizioni, ripartite per tipologia di esposizione, e, se necessario, ulteriori dettagli</i>								
		Settore economico (SAE)		Esposizione		Inc. % portafoglio				
		Altre famiglie produttrici		183.195.386		42,02%				
		Società con meno di 20 addetti		143.354.058		32,88%				
		Imprese produttive		50.244.591		11,53%				
		Famiglie consumatrici		27.513.162		6,31%				
		Unità o società con più di 5 e meno di 20 addetti		15.972.628		3,66%				
		Altri settori		15.661.556		3,59%				
Totale crediti		435.941.382		100,00%						
Informativa quantitativa	(e)	Factoring								
		Finanziamenti								
		Leasing								

Tavola 2

Rischio di credito: informazioni generali

Per settore economico o tipo di controparte significativi, l'ammontare di:
 i) esposizioni deteriorate e scadute, indicate separatamente;
 ii) rettifiche di valore complessive;
 iii) rettifiche di valore effettuate nel periodo di riferimento.

Settore	Esposizione	Rettifiche di valore	Rettifiche effettuate nell'esercizio
Scaduto			
IMPRESE PRODUTTIVE	3.230.508	3.279	203
UNITA' O SOCIETA' CON PIU' DI 5 E MENO DI 20 ADDETTI	2.568.584	3.311	205
ALTRE FAMIGLIE PRODUTTRICI	1.320.042	1.303	81
SOCIETA' CON MENO DI 20 ADDETTI	816.050	807	50
FAMIGLIE CONSUMATRICI	807.143	822	51
ALTRI SETTORI	657	0	0
TOTALE	8.742.983	9.522	589
Ristrutturato			
ALTRE FAMIGLIE PRODUTTRICI	3.428.165	3.492	216
IMPRESE PRODUTTIVE	4.536.076	4.471	277
TOTALE	7.964.240	7.962	493
Incaglio			
ALTRE FAMIGLIE PRODUTTRICI	6.512.545	530.424	412.868
FAMIGLIE CONSUMATRICI	523.616	74.174	74.174
IMPRESE PRODUTTIVE	2.771.636	190.494	190.494
SOCIETA' CON MENO DI 20 ADDETTI	348.719	47.777	16.590
UNITA' O SOCIETA' CON PIU' DI 5 E MENO DI 20 ADDETTI	266.858	0	-
TOTALE	10.423.375	842.868	694.126
Sofferenza			
ALTRE FAMIGLIE PRODUTTRICI	4.146.406	1.655.798	766.958
ARTIGIANI	83.598	50.159	8.561
FAMIGLIE CONSUMATRICI	214.258	94.910	67.036
IMPRESE PRODUTTIVE	2.378.049	896.893	49.110
SOCIETA' CON MENO DI 20 ADDETTI	6.044.683	518.577	429.002
TOTALE	12.866.994	3.216.337	1.320.666
Totale			
IMPRESE PRODUTTIVE	12.916.269	1.095.136	240.083
UNITA' O SOCIETA' CON PIU' DI 5 E MENO DI 20 ADDETTI	2.835.442	3.311	205
ALTRE FAMIGLIE PRODUTTRICI	15.407.158	2.191.017	1.180.123
SOCIETA' CON MENO DI 20 ADDETTI	7.209.452	567.161	445.643
FAMIGLIE CONSUMATRICI	1.545.017	169.906	141.261
ALTRI SETTORI	84.255	50.159	8.561
TOTALE	39.997.593	4.076.690	2.015.874

Informativa quantitativa

(f)

Tavola 2

Rischio di credito: informazioni generali

Per aree geografiche significative, l'ammontare:

1) delle esposizioni deteriorate e scadute, indicate separatamente

2) delle rettifiche di valore relative a ciascuna area geografica, laddove possibile

Regione	Esposizione	Rettifiche di valore	Rettifiche effettuate nell'esercizio
Scaduto			
SARDEGNA	1.880.169	1.891	117
SICILIA	1.431.161	1.451	90
LAZIO	1.343.953	1.347	83
LOMBARDIA	678.812	679	42
VENETO	365.952	373	23
CAMPANIA	239.820	234	14
CALABRIA	207.297	211	13
ABRUZZO	77.456	79	5
Altro	2.518.362	3.258	202
TOTALE	8.742.983	9.522	589
Ristrutturato			
LAZIO	5.218.379	5.315	329
VENETO	2.108.710	1.999	124
LOMBARDIA	341.131	347	21
SARDEGNA	296.021	301	19
TOTALE	7.964.240	7.962	493
Incaglio			
SICILIA	4.239.375	538.844	417.756
CAMPANIA	2.380.109	143.433	126.463
LAZIO	1.638.335	85.899	75.215
PUGLIA	468.409	62.990	62.990
LOMBARDIA	464.607	6.687	6.687
LIGURIA	451.120	-	-
MARCHE	326.791	-	-
TRENTINO A.A.	266.858	-	-
SARDEGNA	138.827	-	-
CALABRIA	34.509	5.016	5.016
TOSCANA	14.435	-	-
TOTALE	10.423.375	842.868	694.126
Sofferenza			
CAMPANIA	5.560.280	1.544.305	895.597
TOSCANA	3.427.898	254.983	3.774
EMILIA ROMAGNA	1.328.515	100.468	100.596
LOMBARDIA	1.204.437	661.154	250.794
UMBRIA	556.087	279.750	-
LAZIO	228.961	177.990	6.276
CALABRIA	201.892	-	-
SICILIA	133.146	95.826	3.371
LIGURIA	102.730	31.285	31.281
PUGLIA	99.806	62.315	20.716
MARCHE	23.603	8.261	8.261
TOTALE	12.867.355	3.216.338	1.320.666
Totale			
	39.997.593	4.076.690	2.015.874

Informativa
quantitativa

(g)

Tavola 2

Rischio di credito: informazioni generali

Dinamica delle rettifiche di valore complessive a fronte delle esposizioni deteriorate, separatamente per le rettifiche di valore specifiche e di portafoglio. Le informazioni comprendono:

- i) la descrizione delle modalità di determinazione delle rettifiche di valore;*
- ii) il saldo iniziale delle rettifiche di valore totali;*
- iii) le cancellazioni effettuate nel periodo;*
- iv) le rettifiche di valore effettuate nel periodo;*
- v) le riprese di valore effettuate nel periodo;*
- vi) ogni altro aggiustamento, ad esempio per oscillazioni del cambio, fusioni societarie, acquisizioni e dismissioni di filiazioni, compresi i trasferimenti tra tipi di rettifiche di valore;*
- vii) il saldo finale delle rettifiche di valore totali*

Le cancellazioni e le riprese di valore imputate direttamente al conto economico vengono evidenziate separatamente

Informativa quantitativa

(h)

Rettifiche di valore	Saldo rettifiche dicembre 2008	Cancellazioni effettuate nel periodo	Accantonamenti effettuati nel periodo	Riprese di valore effettuate nel periodo	Saldo rettifiche dicembre 2009
Rettifiche analitiche	2.965.067	-920.652	2.014.792	-	4.059.207
Leasing	1.293.415	-502.792	477.878	-	1.268.501
Altri crediti	1.671.652	-417.860	1.536.914	-	2.790.706
Rettifiche di portafoglio	486.000	-86.855	855	-	400.000
Leasing	177.353	-47.495	278	-	130.136
Altri crediti	308.647	-39.360	577	-	269.864

Tavola 3

Rischio di credito: informazioni relative ai portafogli assoggettati al metodo standardizzato (Valori in unità di euro)

<p>Informativa qualitativa</p>	<p>(a)</p> <p><i>i) denominazione delle agenzie esterne di valutazione del merito di credito e delle agenzie per il credito all'esportazione prescelte nonché le ragioni di eventuali modifiche;</i></p> <p><i>ii) portafogli regolamentari per i quali ogni agenzia esterna di valutazione del merito di credito o agenzia per il credito all'esportazione viene utilizzata;</i></p> <p><i>iii) descrizione del processo impiegato per estendere le valutazioni del merito di credito relative all'emittente o all'emissione ad attività comparabili non incluse nel portafoglio di negoziazione di vigilanza.</i></p> <p>Per la determinazione del rischio di credito la Società utilizza il metodo standardizzato, con la suddivisione delle esposizioni in diversi portafogli in base alla natura della controparte e l'applicazione a ciascun portafoglio di coefficienti di ponderazioni.</p> <p>Il portafoglio "Amministrazioni centrali e banche centrali" ha una ponderazione dipendente dal rating attribuito dalle ECI ai singoli Stati; il portafoglio "Intermediari vigilati", la ponderazione dipende dal rating dello Stato nel quale ha sede l'intermediario; il portafoglio "Enti del settore pubblico" è ponderato con le medesime regole previste per il portafoglio "Intermediari vigilati".</p> <p>La Società pondera al 20% le esposizioni verso gli enti del settore pubblico e verso gli intermediari vigilati, poiché i rating "Unsolicited" delle ECAI riconosciute da Banca d'Italia attribuiscono allo Stato Italia una ponderazione pari a 0%.</p>																																				
<p>Informativa quantitativa</p>	<p>(b)</p> <p><i>Per ciascun portafoglio regolamentare, i valori delle esposizioni, con e senza attenuazione del rischio di credito, associati a ciascuna classe di merito creditizio nonché i valori delle esposizioni dedotti dal Patrimonio di Vigilanza</i></p> <table border="1" data-bbox="387 1200 1445 1550"> <thead> <tr> <th>Portafoglio</th> <th>Valore nominale</th> <th>Valore ponderato</th> <th>% Ponderazione</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Intermediari vigilati</td> <td>63.589.104</td> <td>12.717.821</td> <td>20,0%</td> </tr> <tr> <td>Enti statali - no profit</td> <td>12.729.245</td> <td>2.545.849</td> <td>20,0%</td> </tr> <tr> <td>Immobiliari</td> <td>40.822.302</td> <td>20.411.151</td> <td>50,0%</td> </tr> <tr> <td>Retail</td> <td>140.696.964</td> <td>105.522.723</td> <td>75,0%</td> </tr> <tr> <td>Imprese ed altri soggetti</td> <td>196.959.159</td> <td>196.959.159</td> <td>100,0%</td> </tr> <tr> <td>Altre esposizioni</td> <td>4.735.758</td> <td>4.735.758</td> <td>100,0%</td> </tr> <tr> <td>Scaduto</td> <td>39.997.953</td> <td>59.996.930</td> <td>150,0%</td> </tr> <tr> <td style="text-align: right;">TOTALE</td> <td>499.530.486</td> <td>402.889.391</td> <td></td> </tr> </tbody> </table>	Portafoglio	Valore nominale	Valore ponderato	% Ponderazione	Intermediari vigilati	63.589.104	12.717.821	20,0%	Enti statali - no profit	12.729.245	2.545.849	20,0%	Immobiliari	40.822.302	20.411.151	50,0%	Retail	140.696.964	105.522.723	75,0%	Imprese ed altri soggetti	196.959.159	196.959.159	100,0%	Altre esposizioni	4.735.758	4.735.758	100,0%	Scaduto	39.997.953	59.996.930	150,0%	TOTALE	499.530.486	402.889.391	
Portafoglio	Valore nominale	Valore ponderato	% Ponderazione																																		
Intermediari vigilati	63.589.104	12.717.821	20,0%																																		
Enti statali - no profit	12.729.245	2.545.849	20,0%																																		
Immobiliari	40.822.302	20.411.151	50,0%																																		
Retail	140.696.964	105.522.723	75,0%																																		
Imprese ed altri soggetti	196.959.159	196.959.159	100,0%																																		
Altre esposizioni	4.735.758	4.735.758	100,0%																																		
Scaduto	39.997.953	59.996.930	150,0%																																		
TOTALE	499.530.486	402.889.391																																			

Tavola 5

Operazioni di cartolarizzazioni

i) *Descrizione degli obiettivi dell'intermediario relativamente alla cartolarizzazione;*

La Società raccoglie funding attraverso il sistema bancario e le operazioni di cartolarizzazione. Le operazioni sono state realizzate al fine di garantire una adeguata gestione del rischio di liquidità e l'ottenimento del massimo allineamento tra impieghi e fonti di approvvigionamento, sia per tassi che per durate. I crediti ceduti al fine di ottimizzare la gestione della propria tesoreria sono tutti classificabili come crediti performing.

ii) *ruoli svolti nel processo di cartolarizzazione e per ciascuno di essi l'indicazione della misura del coinvolgimento dell'intermediario*

Pharma Finance - seconda operazione

In data 17 settembre 2008, Comifin S.p.A. ha ceduto *pro soluto e in blocco*, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'articolo 1 e 4 della Legge del 30 aprile 1999, n. 130, un portafoglio crediti. In particolare gli attivi acquistati sono costituiti da crediti pecuniari e relativi diritti accessori derivanti dai Contratti di finanziamento e da Contratti di Locazione Finanziaria.

Comifin S.p.A. svolge il ruolo di originator e servicer dell'operazione.

I contratti "Senior Notes Subscription Agreement" e "Class J Notes Subscription Agreement" stipulati in data 25 settembre 2008 prevedono l'emissione totale di obbligazioni per euro 105.350.000. Quest'ultime sono state interamente sottoscritte in forma privata da Comifin S.p.A. I titoli emessi da Pharma Finance S.r.l. sono rappresentati da obbligazioni del tipo *limited recourse*.

Classe	Rating	Società di Rating
A	Aaa	Moody's
	AAA	S&P

Pharma Finance 2

In data 16 novembre 2005, Comifin S.p.A. ha ceduto *pro soluto e in blocco*, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'articolo 1 e 4 della legge del 30 aprile 1999, n. 130, un portafoglio crediti. In particolare, gli attivi acquistati sono costituiti da un portafoglio di Leasing e Loans.

Comifin S.p.A. svolge il ruolo di originator, servicer e subordinated loan provider dell'operazione.

I titoli di classe J sono stati sottoscritti interamente da Comifin S.p.A.. I titoli di classe A, B e C sono quotati alla Borsa di Lussemburgo, mentre i titoli di classe J non sono quotati su alcun mercato.

Classe	Rating	Società di Rating
A	Aaa	Moody's
	AAA	S&P
B	A2	Moody's
	A	S&P

Informativa
qualitativa

		C	Baa2 BBB	Moody's S&P	<p>Pharma Finance 3</p> <p>In data 29 gennaio 2008, Comifin S.p.A. ha ceduto <i>pro soluto e in blocco</i>, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'articolo 1 e 4 della legge del 30 aprile 1999, n. 130, un portafoglio crediti. In particolare, gli attivi acquistati sono costituiti da un portafoglio di finanziamenti. Nel corso dell'anno 2008, ci sono stati incrementi di portafoglio iniziale (Revolving).</p> <p>Comifin S.p.A. svolge il ruolo di originatr, servicer, parent company e subordinated loan provider.</p> <p>I contratti "Senior Note Purchase Agreement", "Mezzanine Note Purchase Agreement" e "Junior Note Purchase Agreement" stipulati in data 29 gennaio 2008 prevedono l'emissione totale di obbligazioni per euro 200.000.000. La classe J è stata sottoscritta interamente da Comifin S.p.A.</p> <p>Il rating fornito ai titoli di classe A,B e C è rappresentato nella tabella in calce.</p> <table border="1" data-bbox="389 913 1161 1108"> <thead> <tr> <th>Classe</th> <th>Rating</th> <th>Società di Rating</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>A</td> <td>AAA</td> <td>Fitch Ratings Ltd.</td> </tr> <tr> <td>B</td> <td>AA</td> <td>Fitch Ratings Ltd.</td> </tr> <tr> <td>C</td> <td>AAA</td> <td>Fitch Ratings Ltd.</td> </tr> </tbody> </table>	Classe	Rating	Società di Rating	A	AAA	Fitch Ratings Ltd.	B	AA	Fitch Ratings Ltd.	C	AAA	Fitch Ratings Ltd.
Classe	Rating	Società di Rating															
A	AAA	Fitch Ratings Ltd.															
B	AA	Fitch Ratings Ltd.															
C	AAA	Fitch Ratings Ltd.															
Informativa quantitativa		<p>Pharma Finance - Seconda operazione</p> <p>Il portafoglio crediti al 31 dicembre 2009 ammonta a 87 milioni di euro, con scaduto pari a circa 151 mila euro.</p> <p>Pharma Finance 2</p> <p>Il portafoglio crediti al 31 dicembre 2009 ammonta a 67 milioni di euro, con scaduto pari a circa 284 mila euro e 437 mila euro di default.</p> <p>Pharma Finance 3</p> <p>Il portafoglio crediti al 31 dicembre 2009 ammonta a 135 milioni di euro Nell'anno 2009 non si è registrato alcuno scaduto.</p>															

Tavola 6	
Rischio di tasso di interesse sulle posizioni incluse nel portafoglio immobilizzato	
Informativa qualitativa	<p>(a)</p> <p><i>i) Natura del rischio di tasso di interesse</i> Il rischio di tasso di interesse dell'intermediario è esclusivamente derivante dagli impieghi (crediti verso clientela) e dalla provvista. Sia l'attivo che il passivo risultano in larga parte indicizzati al tasso Euribor.</p> <p><i>ii) ipotesi di fondo utilizzate nella misurazione e gestione del rischio, in particolare relative ai finanziamenti con opzione di rimborso anticipato e alla dinamica dei depositi non vincolati</i> L'intermediario non detiene posizioni della tipologia sopra descritta.</p> <p><i>iii) frequenza di misurazione di questa tipologia di rischio.</i> Il rischio di tasso è misurato con cadenza almeno trimestrale.</p>
Informativa quantitativa	<p><i>Coerentemente con il metodo di misurazione del rischio di tasso di interesse, l'aumento/diminuzione degli utili o del capitale economico (o di altri indicatori rilevanti) - ripartito per principali valute - nell'ipotesi di uno shock dei tassi verso l'alto o verso il basso.</i></p> <p>Quantificazione rischio di tasso 2009</p> <p>In sede di valutazione dell'adeguatezza del capitale interno (ICAAP), Comifin S.p.A. ha determinato un indice di rischio di tasso (come previsto dall'Allegato M della Circolare n. 216 del 5 agosto 1996 - 7 aggiornamento del 9 luglio 2007).</p> <p>Dal calcolo effettuato al 31 dicembre 2009 risulta un valore dell'indice di rischio pari al 11,7%, inferiore alla soglia di attenzione stabilita dalla normativa prudenziale (<i>pari al 20%</i>).</p>